PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A1 - STORIA MEDIEVALE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE , INDETTA CON D.R. N. 179 DEL 06/06/2016 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 48 DEL 17.06.2016

VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)

Il giorno 01 settembre 2016 alle ore 11.00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett.b) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 11/A1 - STORIA MEDIEVALE - S.S.D. M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE , presso il Dipartimento di Scienze Umane, nominata con D.R. n.290 del 27.07.2016 e convocata con nota Rettorale prot. n. 13657/VII/1 del 31.08.2016, nelle persone di:

Prof. Francesco Panarelli
Prof.sa Carmelina Urso
Prof.sa Marina Montesano

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco Panarelli e del Segretario, nella persona del Prof.sa Marina Montesano.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 48 del 17.06.2016 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 .
Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne dell'Università degli Studi della Basilicata, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Il Presidente procede all'esame del bando, degli atti normativi e regolamentari ("Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, adottato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010" emanato con D.R. n. 30 del 1° febbraio 2012, modificato con D.R. n. 131 del 1° aprile 2014 e con D.R. n. 358 del 9 luglio 2015) che disciplinano lo svolgimento della procedura *de qua*.

In particolare, il bando riporta la seguente scheda di sintesi:

Modalità della procedura di reclutamento: procedura selettiva con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010.

Nr. Posti: 1
Fascia: Ricercatore a tempo determinato (di tipo b)
Settore Concorsuale: 11/A1 (Storia medievale)
Profilo: settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia medievale)
Regime di impegno: tempo pieno
Struttura primaria presso la quale sarà incardinato il professore: Dipartimento di Scienze Umane (DiSU) – Università degli Studi della Basilicata Sede di Servizio: Potenza e Matera.
Sede di Servizio: Potenza e Matera
Attività e impegno didattico complessivo
1. L'attività richiesta: sviluppo dell'attività di ricerca nell'SSD e svolgimento degli incarichi e funzioni previste dalla normativa vigente, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Unibas e dai Regolamenti del Dipartimento di Scienze Umane.
2. Impegno didattico: l'attività didattica sarà svolta prevalentemente negli insegnamenti afferenti al SSD M-STO/01 compresi nei Corsi di Studio e di Dottorato offerti dal Dipartimento di Scienze Umane con un carico istituzionale di didattica frontale massimo di 120 ore annue.
Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici)
Lingua straniera: lingua inglese
Copertura finanziaria (provenienza Punti Organico): Ateneo
Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa.
Diritti e doveri: come previsti dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal Codice etico dell'Università degli Studi della Basilicata.
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica, didattica e delle competenze linguistiche del candidato: Valutazione dei titoli e del curriculum scientifico e didattico.

La Commissione, inoltre, predetermina i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi i sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la Valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.
I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari o inferiore a sei.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:
a) dottorato di ricerca o equipollenti;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.
Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione ed il calendario della stessa dovranno essere pubblicati all'albo on line dell'Ateneo almeno dieci giorni prima della discussione.
A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:
titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 25 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.
a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a un massimo di 7 punti
b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a un massimo di 10 punti
c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – fino a un massimo di 2 punti
d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a un massimo di 5 punti
h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a un massimo di 1 punto

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 20

Titoli valutabili:
a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti - **fino a un massimo di punti 5**
c) Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore 11/A1 - **fino a un massimo di punti 15**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 55 da distribuire tra le voci sottoelencate.

a) monografie; **per ognuna fino a un massimo di punti 6** ;
b) pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, contributi di Atti di Convegno, capitoli di libro; **per ognuna fino a un massimo di punti 3,5**;
c) tesi di dottorato - **fino a un massimo di punti 3,5**;
d) recensioni, voci di enciclopedia; **per ognuna fino a un massimo di punti 1.**
e) consistenza complessiva della produzione scientifica e intensità e continuità temporale della stessa; **fino a un massimo di punti 8.**

In sede di discussione dei titoli e della produzione scientifica verrà effettuata anche la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera (lingua italiana per i candidati stranieri).

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano scelto dalla Commissione.

Al termine della selezione la commissione individuerà al più un vincitore.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 9 settembre alle ore 11.00 in forma telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.
La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera si terranno il giorno 21 settembre alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Scienze Umane Via Nazario Sauro 85 - Potenza.

I lavori della Commissione dovranno essere conclusi entro due mesi dalla nomina; pertanto, il termine di conclusione del procedimento è fissato al giorno 27 settembre 2016.

Si dà atto che la procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 12.00 dello stesso giorno e che tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i criteri di cui sopra, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva del presente verbale (vedi allegate dichiarazioni al presente verbale, di cui fanno parte integrante e sostanziale).

L'adunanza, tenuta in via telematica, viene sciolta alle ore 12.15 dello stesso giorno.

1 settembre 2016 Luogo Lecce

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Prof. Francesco Panarelli